



Comune di Cattolica Provincia di Rimini



VERBALE DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 52 DEL 06/11/2018

**CESSIONE DI AZIONI DELLA ROMAGNA ACQUE - SOCIETA' DELLE FONTI S.P.A.
DETENUTE DAL COMUNE DI CATTOLICA**

L'anno duemiladiciotto , il giorno sei , del mese di Novembre , nella Residenza Municipale – Palazzo Mancini – il Consiglio Comunale si è riunito in seduta ordinaria in Prima convocazione.

Alle ore 21:00 il Presidente procede all'appello dal quale risultano presenti e assenti i seguenti consiglieri:

Cognome Nome	Pr.	Cognome Nome	Pr.
GENNARI MARIANO	P	VANNI BRUNO FRANCO	A
POZZOLI SILVIA	P	CALBI MAURO	P
GIROMETTI FABRIZIO	P	MONTANARI ALESSANDRO	P
BOLOGNA MAURIZIO	P	BENELLI GASTONE	P
BORESTA MARCO	P	VACCARINI FEDERICO	P
FILIPPINI LUCIO	P	SECCHI MARCO	P
GROSSO SIMONA	P	GESSAROLI MASSIMILIANO	P
MARCOLINI FRANCESCO	P	CECCHINI MARCO	P
PRIOLI MAURA	P		

PRESENTI N. 16

L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio Comunale dott. Silvia Pozzoli

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, art. 97, comma 4) il Segretario Generale d.ssa Silvia Santato .

Il presidente, constatato che il numero dei Consiglieri intervenuti è legale, dichiara la seduta valida, aperta e pubblica.

Sono presenti gli assessori: Battistel Fausto Antonino.

Sono nominati scrutatori: *****

Escono dall'aula, nel corso della discussione, i Consiglieri: Montanari Alessandro, Benelli Gastone, Vaccarini Federico, Secchi Marco, Gessaroli Massimiliano, Cecchini Marco.

Visti i PARERI previsti dall'art. 49 – 1° comma – del T.U. EE.LL. di cui al Decreto Leg.vo 18.8.2000 n. 267.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA l'allegata proposta di delibera n. 59 (proponente: GENNARI MARIANO) predisposta in data 26/10/2018 dal Dirigente del 4 Settore;

Visti i seguenti pareri richiesti ai sensi del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, art. 49, comma 1, (allegati all'originale del presente atto):

- a) Parere Favorevole per la Regolarità Tecnica espresso in data 26/10/2018 dal Dirigente Responsabile del SETTORE 04 RUFER CLAUDIA MARISEL / ArubaPEC S.p.A. ;
- b) Parere Favorevole per la Regolarità Contabile espresso in data 26/10/2018 dal dirigente Responsabile del Settore Servizi Finanziari DOTT.SSA RUFER CLAUDIA MARISEL;
- c) Parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti;

Relatore Sindaco,

seguono interventi di:

- Dirigente 4° Settore;
- Consigliere Gessaroli, il quale dopo aver fatto le proprie dichiarazioni esce dall'aula;
- Sindaco;
- Consigliere Montanari, il quale dopo avere fatto le proprie dichiarazioni esce dall'aula;
- Segretario Comunale;
- Consigliere Filippini;
- Consigliere Girometti,
- Presidente Consiglio comunale

Gli interventi sono riportati integralmente nella registrazione digitale della seduta disponibile nel sito web dell'Amministrazione comunale;

Successivamente, con voto favorevole e unanime dei consiglieri presenti (Gennari, Pozzoli, Girometti, Bologna, Boresta, Filippini, Grosso, Marcolini, Prioli, Calbi);

D E L I B E R A

- di approvare la proposta di emendamento presentata dal Sindaco nel quale viene chiesta la modifica di alcuni passaggi dell'allegato C della proposta di delibera allegata agli atti della presente;

Quindi, con voto favorevole e unanime dei consiglieri presenti (Gennari, Pozzoli, Girometti, Bologna, Boresta, Filippini, Grosso, Marcolini, Prioli, Calbi);

D E L I B E R A

- di approvare la proposta di delibera n. 59 così come emendata;

Successivamente, vista la segnalazione di urgenza, con voto favorevole e unanime dei consiglieri presenti (Gennari, Pozzoli, Girometti, Bologna, Boresta, Filippini, Grosso, Marcolini, Prioli, Calbi);

D E L I B E R A

- di dichiarare il presente atto, ai sensi dell'art. 134 – comma 4 – D.Lgs. 18-08-2000, n. 267, immediatamente eseguibile.

SETTORE: 4
SERVIZIO: Società Partecipate
DIRIGENTE RESPONSABILE: dott.ssa Claudia Rufer
#

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATE le deliberazioni n. 6 e n. 7 del 29/01/2018, dichiarate immediatamente eseguibili, con le quali il Consiglio Comunale ha approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) e il Bilancio di Previsione Finanziario 2018-2020;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Comunale n. 15 del 30/01/2018, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2018/2020: assegnazione risorse finanziarie;

PREMESSO CHE:

- la fondazione "Regina Maris" è stata costituita il 30/12/1997 allo scopo di contribuire al riassetto complessivo della rete dei presidi ospedalieri dell'Azienda USL di Rimini e, in particolare, di provvedere alla riqualificazione dell'Ospedale Cervesi di Cattolica (Deliberazione del consiglio comunale di Cattolica n. 78 del 24/11/97).

I principali passaggi che hanno portato alla costituzione della fondazione da parte del Comune di Cattolica sono riassunti nella relazione allegata sotto la lettera A;

- l'atto costitutivo della Fondazione Regina Maris così recita all'art. 4 "A costituire il patrimonio iniziale della Fondazione, il Comune di Cattolica assegna alla stessa la somma in denaro di £ 10.000.000 (diecimilioni) e la disponibilità a dare in pegno quote di partecipazione azionaria nelle S.p.A. pubbliche ad integrazione delle garanzie che Istituti di Credito chiederanno a fronte dei finanziamenti concessi alla Fondazione per gli investimenti iniziali";

- il Comune di Cattolica è titolare di n. 11.643 azioni della società "Romagna Acque - Società delle Fonti s.p.a.";

- che 11.007 azioni sono state concesse in pegno, 5.000 azioni in data 16/4/1998 e 6.007 in data 29/10/1998 a garanzia degli obblighi assunti dalla "Fondazione Regina Maris" nei confronti della Cassa di Risparmio di Cesena, come autorizzato dal Consiglio Comunale, giusta delibera n. 27 del 07/03/1998;

- la Cassa di Risparmio di Cesena S.p.a. ha concesso nell'anno 1999 alla Fondazione "Regina Maris" una linea di credito costituita da un fido misto utilizzabile in conto corrente ordinario per complessivi Euro 5.681.025,89 ai fini dello svolgimento dell'attività di gestione dell'"Ospedale Cervesi" di Cattolica;

- sono attualmente pendenti quattro diversi procedimenti, nell'ultimo dei quali la Cassa di Risparmio di Cesena richiede la condanna del Comune di Cattolica al pagamento della somma di euro 6,541,840,42, oltre interessi maturati e maturandi invocando una presunta responsabilità diretta del Comune di Cattolica, con riferimento alle obbligazioni assunte dalla Fondazione Regina Maris, o, in subordine, risarcitoria (in solido con la Regione Emilia Romagna) oppure la vendita l'assegnazione delle azioni della Romagna Acque integranti il pegno costituito dal Comune, come meglio descritto nella relazione allegata alla lettera B;

- tutti i procedimenti risultano pendenti: in due cause RG 1881/2012, prossima udienza fissata per il 17.12.2019 e 2395/2014, udienza fissata per la precisazione delle conclusioni al 14.01.2020, in un'altra RG 2209/2014 l'udienza per la precisazione delle conclusioni è fissata al 29.11.2018 ed infine l'ultima,

RG 19116/2014, il procedimento risulta sospeso essendo pendenti i primi due.

TENUTO CONTO CHE:

- tale richiesta è collegata ed è funzionale ad un'ipotesi transattiva per la definizione complessiva dell'articolato e plurimo contenzioso attualmente pendente, avanti al Tribunale ed alla Corte d'Appello di Bologna, tra lo stesso Comune di Cattolica, la Cassa di Risparmio di Cesena (ora Fondo Benenice SPV S.r.l., in qualità di cessionario del credito) e la Regione Emilia Romagna, avente principalmente ad oggetto il credito a vario titolo rivendicato dalla Cassa di Risparmio di Cesena - in relazione ai finanziamenti erogati a favore della Fondazione "Regina Maris", pari ad € 6.541.840,43, oltre interessi - nonché il pegno a suo tempo costituito, a garanzia di tale credito, sulle n. 11.007 azioni di Romagna Acque di proprietà del Comune;

- il predetto complesso contenzioso, pur non essendo Romagna Acque parte in alcuno dei relativi procedimenti, vede comunque interessata e indirettamente coinvolta anche la predetta Società, tenuto conto che in uno dei suddetti procedimenti (e precisamente in quello pendente tra la Cassa di Risparmio di Cesena ed il Comune di Cattolica avanti il Tribunale di Bologna, r.g.n. 19116/2014) la Cassa di Risparmio di Cesena ha richiesto formalmente – a parziale soddisfazione del proprio credito e facendo valere il pegno di cui sopra – che il Tribunale disponga, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2798 c.c., il trasferimento a suo favore delle n. 11.007 azioni di Romagna Acque S.p.A. gravate di pegno, configurandosi in tal modo il potenziale rischio che, in virtù di un futuro eventuale provvedimento giudiziario, entri forzatamente a far parte della compagine sociale di Romagna Acque un soggetto privo dei requisiti richiesti dall'art. 5 dello Statuto e dall'art. 3 della Convenzione per il controllo analogo;

OSSERVATO CHE:

- sussiste un ulteriore e rilevante interesse al perfezionamento della prospettata operazione di vendita di parte delle azioni gravate da pegno, attraverso la quale, infatti, il Comune otterrà le risorse necessarie alla conclusione di un accordo transattivo generale fra le parti in causa, riguardante tutti i procedimenti pendenti citati nelle premesse;

- l'operazione complessiva, , pertanto, garantirebbe la liberazione dal pegno di tutte le azioni di proprietà del Comune di Cattolica (incluse quelle non oggetto di acquisto), nonché, in virtù della transazione di tutto il contenzioso citato, la rinuncia alla domanda svolta ex art. 2798 c.c. dalla Cassa di Risparmio di Cesena in uno dei procedimenti pendenti

- riguardando solamente una parte delle azioni di proprietà del Comune di Cattolica, inoltre, garantirebbe comunque la permanenza in capo al Comune di una residua quota di azioni di Romagna Acque, cui è demandato un servizio di interesse generale e quindi di rilevanza strategica ed essenziale per i fini istituzionali dell'ente locale, ottenendo, al contempo, la liberazione dal pegno delle stesse con relativa futura corresponsione di somme sia a titolo di dividendi che di riserve, fino ad oggi accreditati in favore del creditore pignoratizio;

CONSIDERATO CHE:

- le azioni saranno acquistate dalla Romagna Acque – Società delle Fonti S.p.a., società a intero capitale pubblico, partecipata dal Comune di Cattolica, nel rispetto delle norme civilistiche in materia, delle specifiche disposizioni legislative in tema di società a partecipazione e a controllo pubblico, nonché delle disposizioni statutarie e della vigente Convenzione di controllo analogo;

- non è stato possibile procedere a procedura ad evidenza pubblica per la cessione delle quote, in quanto le stesse gravate da pegno in favore della Cassa di Risparmio di Cesena S.p.a.;

- alla data di costituzione del pegno la Romagna Acque era una società mista pubblico-privata, oggi

invece, in attuazione delle normative di settore, non può far parte della compagine sociale di Romagna Acque un soggetto privo dei requisiti richiesti dall'art. 5 del suo statuto sociale (il quale stabilisce che «La Società è a totale capitale pubblico e non è ammessa la partecipazione di capitali privati per tutta la durata della Società») e dall'art. 3 della Convenzione in essere per il c.d. controllo analogo (il quale stabilisce che «I Soci si impegnano, anche ai sensi dell'art. 5, comma 2, dello Statuto della società, a garantire che la quota di capitale pubblico non sia mai inferiore al 100% per tutta la durata della società...»), limitando di fatto la platea dei potenziali acquirenti con conseguente contrazione del valore di mercato delle stesse;

TENUTO CONTO:

- del notevolissimo rischio finanziario in caso di soccombenza (particolarmente, nel procedimento con Rg. n. 2209/2014 – Tribunale di Bologna, attesa, tra l'altro, la provvisoria esecutorietà della sentenza di primo grado) come emerge dal parere degli avvocati incaricati;

– al fine di poter correttamente perfezionare l'operazione di acquisto di azioni proprie sia necessario fare in modo che: (i) le azioni da acquistare (e tutte le ulteriori azioni di proprietà del Comune di Cattolica) vengano interamente liberate dal pegno prima o perlomeno in contestualità al loro acquisto ed al pagamento del relativo prezzo; (ii) l'acquisto suddetto venga autorizzato ex art. 2357, comma 2° c.c. dall'assemblea soci di Romagna Acque; (iii) la vendita predetta, avvenendo fra l'altro mediante negoziazione diretta, sia autorizzata, ai sensi dell'art. 10, comma 2° del D.Lgs.n. 175/2016, con deliberazione motivata del Consiglio Comunale di Cattolica; (iv) sia previamente garantito a tutti i soci l'eventuale esercizio della clausola di prelazione contenuta all'art. 8 dello Statuto sociale (la quale sembra applicabile anche all'ipotesi di acquisto di azioni proprie, sia in ragione dell'ampia e generica previsione statutaria, sia della giurisprudenza pronunciata in materia, secondo cui la clausola di prelazione ha valenza “erga omnes”;

- all'esito degli approfondimenti effettuati anche in ordine alla fattibilità giuridica dell'operazione, si è giunti alla definizione di uno schema di contratto preliminare tra il Comune di Cattolica e Romagna Acque avente ad oggetto la promessa di vendita di n. 7.310 azioni alle seguenti principali condizioni:

- 1) prezzo di vendita complessivo pari ad € 3.495.100,00 da corrispondersi interamente al momento della stipulazione del rogito di vendita;
- 2) obbligo di liberazione di tutte le n. 11.007 azioni, attualmente di proprietà del Comune di Cattolica, dal pegno su di esse gravante a favore della Cassa di Risparmio di Cesena, da formalizzarsi mediante atto notarile da stipularsi entro (o contestualmente) la data di stipulazione del rogito di vendita delle azioni; in contestualità, Cassa di Risparmio di Cesena dovrà altresì rinunciare alle domande svolte nei procedimenti pendenti;

RITENUTO opportuno procedere alla definizione e la stipulazione di un contratto preliminare sottoposto a condizione sospensiva mediante scrittura privata, che consenta di avere già un documento negoziale, con valenza meramente obbligatoria, utile sia alla definizione degli accordi transattivi fra le parti in causa, sia alla rappresentazione della soluzione complessiva all'autorità giudiziaria avanti la quale pendono i vari contenziosi (onde poter gestire i tempi processuali in modo opportuno), sia alla corretta applicazione della clausola di prelazione, da comunicarsi ed esercitarsi alle condizioni e nei termini previsti dall'art. 8 dello statuto sociale, da parte dei soci di Romagna Acque;

TENUTO CONTO CHE in virtù del pegno costituito sui titoli azionari la Società ha provveduto negli anni ad accreditare in favore del creditore pignoratizio, Cassa di Risparmio di Cesena S.p.a., le somme maturate sia a titoli di dividendi che di riserve vincolate distribuite e che attraverso il summenzionato accordo verrebbero liberate n. 3.697 azioni che riprenderebbero a maturare somme in favore del Comune di Cattolica;

ACQUISITO il parere degli Avvocati Federico e Paolo Cornia in ordine al rischio di soccombenza nei diversi e citati procedimenti pendenti;

RICHIAMATA la Delibera di Consiglio Comunale n. 53 del 25/09/2017 con cui si è provveduto alla “Revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24, d.lgs. 19 agosto 2016 n. 175 – Ricognizione partecipazione possedute”, provvedimento del quale il presente atto costituisce aggiornamento ai sensi dell’art. 20 del Decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica;

VISTO che l’atto rientra nell’ambito della competenza dell’organo consiliare ai sensi dell’art. 42, c. 2, lett. e), D. Lgs. n. 267/2000;

VISTA la Delibera di variazione di Bilancio 2018-2020 adottata dal Consiglio Comunale, nella quale sono state inserite le poste di bilancio propedeutiche all'adozione della presente deliberazione;

PRESO ATTO del parere favorevole ex art. 49, D. Lgs. n. 267/2000, espresso dal Dirigente del Servizio Società Partecipate in ordine alla regolarità tecnica;

PRESO ATTO del parere favorevole ex art. 49, D. Lgs. n. 267/2000, espresso dal Dirigente del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità contabile; Visto il D.Lgs. n. 267/2000 e successive modifiche e integrazioni;

Visti:

- il D.lgs. n. 267/2000 e ss. mm.;
- il D.lgs. n. 165/2001 e ss. mm.;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento Comunale sull'Ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

D E L I B E R A

- 1) di autorizzare la cessione, come da schema di preliminare allegato sotto la lettera C, con conseguente autorizzazione alla stipula del rogito, ai sensi dell’art. 10, comma 2° del D.Lgs. n. 175/2016, per le ragioni riportate in premessa, di parte delle azioni della Società Romagna Acque – Società delle Fonti S.p.a. detenute dal Comune di Cattolica, e precisamente n. 7.310 azioni per un ammontare complessivo di euro 3.495.100,00;
- 2) di autorizzare il Sindaco o suo delegato alla sottoscrizione del preliminare e del successivo atto di vendita;
- 3) di prevedere che, contestualmente alla stipulazione dell’atto di vendita delle azioni, il Comune di Cattolica disponga nei confronti di Romagna Acque una delegazione di pagamento ex art. 1269 c.c. a favore della Cassa di Risparmio di Cesena S.p.A. (ora Credit Agricole Cariparma S.p.A.), la quale potrà così procedere agli atti formali per la rinuncia del pegno a suo favore;
- 4) di stabilire che il presente atto costituisce aggiornamento ai sensi dell’art. 20 del Decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica;
- 5) di dare mandato al Dirigente del Servizio Società Partecipate di effettuare tutti gli adempimenti necessari e connessi al presente atto;
- 6) di trasmettere copia della presente delibera alla società Romagna Acque – Società delle Fonti S.p.a.;

7) di dare atto che l'importo complessivo dell'operazione pari ad € 3.495.100,00, trova copertura sul cap. 865.000 “Entrate per smobilizzo e alienazione di crediti e titoli” e cap. 6806006. “Debiti pregressi di natura pluriennale della Fondazione Regina Maris” del bilancio 2018;

VERBALE APPROVATO E SOTTOSCRITTO

IL PRESIDENTE

SILVIA POZZOLI

IL SEGRETARIO COMUNALE

SILVIA SANTATO

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del Codice dell'Amministrazione Digitale (D.Lgs. N 82/2005 e ss.mm.)